

DUE INCONTRI FORMATIVI PER PUBBLICO E GENITORI, SABATO 28 FEBBRAIO ALL'ITIS "VOLTA" E IL 7 MARZO ALL' "EINAUDI"

Donne nella scienza, uomini nel sociale

■ All'Istituto Maffeo Vegio di Lodi si è inaugurato mercoledì 18 febbraio scorso un corso di formazione per docenti e genitori con l'intento di diffondere una maggiore sensibilizzazione sulla cultura di parità fra uomini e donne nella prospettiva della differenza di genere e per meglio orientare le scelte nel proseguimento degli studi e nel mondo del lavoro degli e delle studenti delle nuove generazioni. Il Vegio è scuola capofila di un progetto finanziato dal Dipartimento della Presidenza dei Ministri "Più donne nella scienza più uomini nel sociale", che quest'anno scolastico vede impegnate diverse scuole superiori della provincia di Lodi in percorsi curricolari il mattino e laboratori pomeridiani sul tema. Oltre al Vegio partecipano gli istituti Bassi, Volta, Einaudi di Lodi e il Pandini di Sant'Angelo Lodigiano e il 26 febbraio, si è tenuto il secondo incontro per docenti presso l'Istituto Bassi.

Sollecitate dalle nostre docenti, che da alcuni anni sono impegnate nelle attività di commissione sulle Pari Opportunità e sull'Orientamento in uscita, abbiamo presenziato anche noi studenti a questi due incontri, anche perché frequentando il liceo di Scienze della Formazione, il diventare insegnanti potrebbe essere il nostro futuro professionale.

Il primo incontro, a cui hanno presenziato anche il dirigente scolastico del Maffeo Vegio, Salvatore Pignanelli, e il dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale di Lodi Giuseppe Bonelli, è stato introdotto dalle docenti Maria Grazia Bolla e Patrizia Camilotto, impegnate in questo progetto che vede come docente referente la professoressa Danila Baldo.

La prima interessante relazione è stata svolta da Maura di Mauro, psicopedagogista, che ha trattato il tema del Gender-Gap e delle scelte post diploma attraverso un'analisi accurata e ben commentata di dati statistici relativi alle scelte universitarie operate da ragazzi e ragazze. Con dati aggiornati sulle immatricolazioni delle facoltà del gruppo scientifico, giuridico, economico, umanistico e distinguendo tra corsi di laurea triennali, ciclo unico (giurisprudenza, architettura e medicina) e corsi di laurea specialistica, sono emersi risultati interessanti: le ragazze, più studiose,



Salvatore Pignanelli

raggiungono valutazione mediamente più alte rispetto ai maschi, si laureano prevalentemente in lettere e nelle facoltà chimico-farmaceutiche, medicina e giurisprudenza, mentre i maschi sono più presenti nelle facoltà tecnico scientifiche, ingegneria, difesa e sicurezza. Il 24% delle femmine si laurea in corso contro il 17% dei maschi.

Ma alcuni segnali di cambiamento si stanno registrando in questi ultimi anni: le donne prolungano il loro percorso di studi e si stanno sempre più inserendo in gruppi per tradizione "maschili" al fine di superare lo stereotipo di genere che, come concetto socio-culturale, vorrebbe la ragazza relegata alla sfera della cura educativa, sanitaria e/o assistenziale ed il ragazzo realizzato nel lavoro ben remunerato della carriera professionale tecnico-scientifica. Ci siano dunque, ha detto l'esperta, più donne "Atena", determinate e combattive che si occupino di scienza, tecnologia e ricerca e al contempo più uomini "Demetra", attenti ai valori della famiglia, del privato e dei bisogni sociali.

Come seconda relazione Claudia Maiocchi, assistente sociale, ha chiarito i diversi ambiti in cui anche gli uomini si cimentano nel sociale e non sono mancate le testimonianze di Mattia Maietti e Gia-



Danila Baldo

come Poli, giovani studenti che si preparano ad operare nei servizi sociali. Prezioso infine è stato l'intervento della consigliera di parità Ornella Veglio che, con molta efficacia, ci ha informato sulle diversità di trattamento cui sono ancora vittime le donne nel mondo del lavoro.

L'incontro di giovedì 26 febbraio, è stato introdotto dalla docente Daniela Fusari e ha portato i suoi saluti il dirigente del Bassi, Corrado Sancilio. Il primo intervento è stato quello di Elisabetta Giuffra, giovane biologa che ha conseguito il Dottorato di ricerca in genetica molecolare nel 1993 presso l'Università di Torino, e lavora presso il Parco Tecnologico Padano di Lodi. Ha parlato dell'esperienza sua e di Simona Palermo, sua collega ricercatrice, che insieme hanno fondato il Fair, una associazione che tende a promuovere l'avanzamento delle donne nella scienza, dedicandosi al mentoring di giovani scienziate. Elisabetta Giuffra ha sottolineato la criticità dell'età che va dai 25 ai 35 anni, in cui è molto difficile conciliare la ricerca scientifica e la maternità, ancora considerata più una questione privata delle donne che non una scelta importante per tutta la società.

Roberta Michelini, poi, insegnante di matematica comandata presso



Giuseppe Bonelli

l'Ufficio scolastico provinciale di Lodi, ha ribadito come sia importante superare nella scuola gli stereotipi che vogliono le ragazze più portate a professioni meno impegnative rispetto ai ragazzi, per lasciare loro più tempo per dedicarsi alla famiglia, e questo talvolta tradendo quelle che sono le loro vere capacità e attitudini.

Infine il regista Roberto Figazzolo ha mostrato, con dei filmati realizzati con delle classi, come sia possibile, far cogliere il valore delle differenze e delle pari opportunità non in modo teorico e con lezioni frontali, ma utilizzando uno strumento creativo e amato dai giovani come il cinema.

Gli incontri formativi si replicheranno per i genitori, e tutti coloro che ne fossero interessati, questa mattina, sabato 28 febbraio 2009 presso l'Itis "Volta" e il 7 marzo 2009 presso l'Istituto "Einaudi" dalle 10 alle 13.

Ci auguriamo che un orientamento non stereotipato per le nostre scelte future sia condiviso e compreso anche dalle famiglie essendo, i nostri genitori, i primi interlocutori con cui progettiamo il nostro avvenire.

Denise Intorcia, Veronica Levantino, Federica Rusmini, Claudia Sordi (classe IV D, Liceo delle Scienze della Formazione, Istituto "Maffeo Vegio")